

## D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

D.d.u.o. 10 agosto 2018 - n. 11954

**Avviso per la presentazione di istanze di finanziamento a favore dei comuni e delle unioni di comuni per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione di infrastrutture per la mobilità e opere connesse alla loro funzionalità**

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA  
INFRASTRUTTURE VIARIE E AEROPORTUALI

Vista la l.c.r. 31 luglio 2018 n. 4 «Assestamento al bilancio 2018-2020 con modifiche di leggi regionali», che dispone, nell'ambito del rilancio degli investimenti disposti con l'Intesa della Conferenza Permanente tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 22 febbraio 2018, l'autorizzazione alla spesa di € 3.000.000,00 per il finanziamento ai Comuni lombardi e Unioni di Comuni di opere di manutenzione e/o riqualificazione delle infrastrutture per la mobilità e delle opere connesse alla funzionalità delle stesse disponendo che la Giunta regionale definisca, con successivo atto, criteri e modalità per la presentazione della richiesta di finanziamento;

Vista la d.g.r.n. XI/498 del 2 agosto 2018, con la quale la Giunta Regionale ha approvato criteri e modalità per l'assegnazione di finanziamenti a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione di infrastrutture per la mobilità e opere connesse alla loro funzionalità, definendo, altresì, i tempi di svolgimento delle procedure, gli interventi finanziabili, le spese ammissibili, le condizioni di erogazione del finanziamento nonché le cause di decadenza e revoca del medesimo;

Considerato che con la suddetta deliberazione la Giunta regionale ha disposto:

- di procedere con l'assegnazione delle risorse a seguito di una procedura valutativa a sportello per via telematica suddivisa in due fasi: la fase di adesione all'iniziativa e di assegnazione ed erogazione del contributo e la fase di rendicontazione dell'intervento realizzato e delle spese sostenute;
- di individuare come soggetti beneficiari dell'iniziativa ii Comuni lombardi con popolazione residente minore o uguale a 5.000 abitanti nonché le Unioni di Comuni costituite ai sensi del Titolo II, Capo V, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» che esercitano, per conto dei Comuni, le funzioni di cui all'iniziativa in oggetto;
- di individuare quale ambito di intervento tutte le strade aperte alla pubblica circolazione veicolare, pedonale e ciclabile e relative pertinenze, compresi eventuali tratti o porzioni di strade provinciali;
- di considerare finanziabili le seguenti tipologie di interventi:
  - a) interventi di messa in sicurezza della sede stradale, con particolare riferimento alle intersezioni e a sistemi di protezione dell'utenza debole;
  - b) completamento, ripristino e protezione di percorsi ciclabili e pedonali, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua, con priorità per i percorsi di accesso alle fermate del trasporto pubblico urbano e alle stazioni ferroviarie;
  - c) interventi finalizzati al ripristino e alla messa in sicurezza di manufatti stradali (quali, ad esempio, ponti, cavalcavia, cavalcaviaferrovia) con particolare riferimento ai percorsi per la circolazione di veicoli e trasporti eccezionali;
  - d) interventi sulla sede stradale e relative pertinenze finalizzati alla realizzazione e messa in sicurezza dei percorsi e delle fermate del trasporto pubblico;
  - e) interventi sulla sede stradale per favorire l'intermodalità e l'interscambio e l'accessibilità al trasporto pubblico per persone a mobilità ridotta;
- di definire le caratteristiche ed entità del contributo come segue:
  - a) contributo a fondo perduto;
  - b) contributo massimo riconoscibile pari al 70% del costo ammissibile;
  - c) importo minimo degli interventi ammissibili pari a 10.000,00 €;

d) importo massimo degli interventi ammissibili pari a 100.000,00 €; tale importo può essere elevato a 200.000,00 € in caso di interventi finalizzati al ripristino e alla messa in sicurezza di manufatti (quali, ad esempio, ponti, cavalcavia, cavalcaviaferrovia) con particolare riferimento ai percorsi per la circolazione di veicoli e trasporti eccezionali;

Considerato altresì che con la d.g.r.n. 498/2018 la Giunta regionale ha demandato al dirigente della U.O. Infrastrutture viarie e aeroportuali della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile l'approvazione e la pubblicazione dell'avviso di assegnazione del finanziamento;

Ritenuto, in considerazione di quanto sopra riportato, di procedere con l'approvazione e la pubblicazione dell'avviso di assegnazione del finanziamento in oggetto, in coerenza con i criteri e le modalità definiti dalla Giunta Regionale con la d.g.r.n. 498/2018;

Visto l'allegato «Avviso per la presentazione di istanze di finanziamento a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione di infrastrutture per la mobilità e opere connesse alla loro funzionalità»;

Vista la comunicazione del 3 agosto 2018, confermata il 9 agosto 2018, della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità di cui all'Allegato G alla d.g.r. 29 maggio 2017 n. 6642;

Ritenuto di approvare l'allegato «Avviso per la presentazione di istanze di finanziamento a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione di infrastrutture per la mobilità e opere connesse alla loro funzionalità», parte integrante e sostanziale del presente decreto (All. A);

Dato atto che la presentazione delle istanze di ammissione al finanziamento da parte dei Comuni e delle Unioni di Comuni e le procedure conseguenti avverranno attraverso il sistema informativo SIAge;

Dato atto, altresì, che gli oneri finanziari di cui al presente atto, pari a € 3.000.000,00, trovano copertura a valere sull'annualità 2018 del bilancio regionale 2018 al cap. 8.01.203.13554 «Contributo agli investimenti ai Comuni per interventi di manutenzione e riqualificazione delle infrastrutture della mobilità - quota a debito»;

Visti la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i., nonché il regolamento di contabilità;

Dato atto che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dei risultati attesi ter 10.5.248 «Manutenzione e riqualificazione della rete stradale di interesse regionale» e ter 8.1.166 «Sviluppo ed attuazione degli strumenti di pianificazione di area vasta (PTRA), di programmazione negoziata a valenza urbanistica e delle Intese istituzionali» del vigente Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura di cui alla d.c.r. 10 luglio 2018 n. 64;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni degli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;

Visti, altresì, la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura, che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta regionale e il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, l'allegato «Avviso per la presentazione di istanze di finanziamento a favore dei Comuni e delle Unioni di Comuni per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e riqualificazione di infrastrutture per la mobilità e opere connesse alla loro funzionalità», parte integrante e sostanziale del presente decreto (All. A).

2. Di dare atto che la spesa derivante dall'iniziativa, pari a € 3.000.000,00, trova copertura sull'annualità 2018 del bilancio regionale 2018 al cap. 8.01.203.13554 «Contributo agli investimenti ai Comuni per interventi di manutenzione e riqualificazione delle infrastrutture della mobilità - quota a debito».

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione Bandi nonché ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

Il dirigente  
Monica Bottino

**ALLEGATO A**

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE DI FINANZIAMENTO A FAVORE DEI COMUNI E DELLE UNIONI DI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E OPERE CONNESSE ALLA LORO FUNZIONALITA' (D.G.R. n. XI/498 DEL 2 AGOSTO 2018)**

## SOMMARIO

<b>1</b>	<b>INTERVENTO, SOGGETTI E RISORSE</b> .....	<b>4</b>
1.1	FINALITA' E OBIETTIVI .....	4
1.2	RIFERIMENTI NORMATIVI .....	4
1.3	SOGGETTI BENEFICIARI .....	4
1.4	SOGGETTI GESTORI .....	5
1.5	DOTAZIONE FINANZIARIA .....	5
<b>2</b>	<b>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</b> .....	<b>5</b>
2.1	CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE .....	5
2.2	PROGETTI FINANZIABILI .....	5
2.3	SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ E SPESE AMMISSIBILI .....	6
2.3.1	Soglie minime e massime di ammissibilità .....	6
2.3.2	Spese ammissibili .....	6
<b>3</b>	<b>FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO</b> .....	<b>7</b>
3.1	TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE .....	7
3.2	PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE .....	7
3.2.1	Modalità e tempi di presentazione della domanda .....	7
3.2.2	Accredito all'applicativo informatico SiAge .....	7
3.2.3	Compilazione della domanda in SiAge .....	8
3.2.4	Chiusura e firma della domanda .....	8
3.2.5	Firma elettronica .....	8
3.2.6	Invio della domanda .....	8
3.2.7	Lista di riserva .....	8
3.2.8	Documentazione da presentare .....	9
3.3	ISTRUTTORIA .....	9
3.4	MODALITA' E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE .....	10
3.5	RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI .....	10
<b>4</b>	<b>DISPOSIZIONI FINALI</b> .....	<b>11</b>
4.1	OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI .....	11
4.2	DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI .....	11
4.3	ISPEZIONI E CONTROLLI .....	11
4.4	MONITORAGGIO DEI RISULTATI .....	12
4.4.1	Customer Satisfaction .....	12
4.5	COMUNICAZIONI .....	12

<b>4.6</b>	<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....</b>	<b>12</b>
<b>4.7</b>	<b>PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI .....</b>	<b>12</b>
<b>4.8</b>	<b>DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI .....</b>	<b>14</b>
<b>4.9</b>	<b>TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - D. Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679 .....</b>	<b>15</b>

## **1 INTERVENTO, SOGGETTI E RISORSE**

### **1.1 FINALITA' E OBIETTIVI**

Con la presente iniziativa Regione Lombardia finanzia interventi finalizzati alla messa in sicurezza e riqualificazione di infrastrutture per la mobilità, nonché la realizzazione di opere connesse alla loro funzionalità.

L'obiettivo è l'incremento delle condizioni di efficienza, funzionalità e sicurezza della rete viaria.

### **1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI**

- D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Codice della strada" e s.m.i., e il regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 485 e s.m.i.;
- D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;
- D.lgs. 29 dicembre 2011 n. 229 "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti";
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 26 febbraio 2013 "Attuazione dell'art. 5 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, concernente la definizione dei dati riguardanti le opere pubbliche, oggetto del contenuto informativo minimo dei sistemi gestionali informatizzati che le Amministrazioni e i soggetti aggiudicatori sono tenute a detenere e a comunicare alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";
- L.R. 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione";
- L.R. 4 maggio 2001 n. 9 "Programmazione e sviluppo della rete viaria di interesse regionale";
- L.R. 4 aprile 2012 n. 6 "Disciplina del settore dei trasporti", in particolare l'art. 42 "Trasporti eccezionali";
- D.G.R. 24 luglio 2017 n. X/6931, come modificata e integrata con D.G.R. 12 febbraio 2018 n. X/7859, di approvazione delle Linee Guida per l'esercizio delle funzioni relative alle autorizzazioni alla circolazione dei trasporti eccezionali.

### **1.3 SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono presentare istanza per accedere al finanziamento i Comuni lombardi con popolazione residente minore o uguale a 5.000 abitanti (da ultima rilevazione ISTAT disponibile), nonché le Unioni di Comuni costituite ai sensi del Titolo II, Capo V, del D.Lgs. n. 267/2000 che esercitano, per conto dei Comuni, le funzioni di cui al presente avviso.

E' finanziabile un solo intervento per soggetto beneficiario.

#### **1.4 SOGGETTI GESTORI**

Soggetto gestore delle attività di cui al presente avviso è Regione Lombardia.

Regione Lombardia mette a disposizione le risorse finanziarie, svolge l'istruttoria di ammissibilità delle domande e valuta i progetti ammissibili a contributo e quelli non ammissibili, eroga i contributi concessi e svolge le attività di controllo nei riguardi dei soggetti beneficiari, secondo le modalità e i tempi di cui al presente avviso.

#### **1.5 DOTAZIONE FINANZIARIA**

Regione Lombardia finanzia la realizzazione degli interventi ammissibili con uno stanziamento di € 3.000.000,00.

### **2 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

#### **2.1 CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

La dotazione finanziaria di cui al precedente paragrafo 1.5 è assicurata da Regione Lombardia con fondi propri a valere sull'annualità 2018 del bilancio regionale 2018 al cap. 8.01.203.13554 "Contributo agli investimenti ai Comuni per interventi di manutenzione e riqualificazione delle infrastrutture della mobilità - quota a debito".

Il contributo massimo riconoscibile è pari al 70% del costo ammissibile.

L'iniziativa in oggetto non costituisce Aiuto di Stato in quanto gli interventi a favore della mobilità rientrano fra le opere pubbliche che svolgono un servizio pubblico rivolto alla generalità dei cittadini, senza generazione di vantaggi, diretti o indiretti, a favore di singole imprese; inoltre i trasferimenti dei contributi sono esclusivamente a favore di amministrazioni pubbliche per un interesse collettivo e le opere quindi non sono suscettibili di utilizzo economico.

Il finanziamento è assegnato a fondo perduto ai soggetti beneficiari di cui al precedente paragrafo 1.3.

#### **2.2 PROGETTI FINANZIABILI**

Sono finanziabili interventi riguardanti tutte le strade aperte alla pubblica circolazione veicolare, pedonale e ciclabile, e relative pertinenze, compresi eventuali tratti o porzioni di strade provinciali.

Sono oggetto di finanziamento le seguenti tipologie di interventi:

- a. interventi di messa in sicurezza della sede stradale, con particolare riferimento alle intersezioni e a sistemi di protezione dell'utenza debole;
- b. completamento, ripristino e protezione di percorsi ciclabili e pedonali, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua, con priorità per i percorsi di accesso alle fermate del trasporto pubblico urbano e alle stazioni ferroviarie;
- c. interventi finalizzati al ripristino e alla messa in sicurezza di manufatti stradali (quali, ad esempio, ponti, cavalcavia, cavalferrovia) con particolare riferimento ai percorsi per la circolazione di veicoli e trasporti eccezionali;
- d. interventi sulla sede stradale e relative pertinenze finalizzati alla realizzazione e messa in sicurezza dei percorsi e delle fermate del trasporto pubblico;
- e. interventi sulla sede stradale per favorire l'intermodalità e l'interscambio e l'accessibilità al trasporto pubblico per persone a mobilità ridotta.

Non sono ammessi interventi beneficiari di altri finanziamenti regionali, statali o dell'Unione Europea.

## **2.3 SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ E SPESE AMMISSIBILI**

### **2.3.1 Soglie minime e massime di ammissibilità**

L'importo minimo degli interventi ammissibili è pari a 10.000,00 €.

L'importo massimo degli interventi ammissibili è pari a 100.000,00 €; tale importo è elevato a 200.000,00 € in caso di interventi finalizzati al ripristino e alla messa in sicurezza di manufatti (quali, ad esempio, ponti, cavalcavia, calcaferrovia) di cui al precedente paragrafo 2.2, lett. c).

Le soglie sopra indicate sono da riferirsi al quadro tecnico economico risultante dalle spese ammissibili di cui al successivo punto 2.3.2, con i limiti ivi indicati.

### **2.3.2 Spese ammissibili**

Sono ammissibili al finanziamento, per le opere di cui al precedente paragrafo 2.2, le seguenti tipologie di spesa, sostenute direttamente dal beneficiario:

- a. opere civili e impiantistiche;
- b. forniture di beni;
- c. oneri per la sicurezza;
- d. spese tecniche (progettazione, indagini, studi e analisi, rilievi, direzione lavori, collaudi, consulenze professionali ivi compresi gli incentivi ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 ed eventuali perizie giurate) fino ad un massimo del 10 % dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza, purché le stesse siano strettamente legate all'operazione e siano necessarie per la sua preparazione o esecuzione;
- e. costo delle aree da acquisire non edificate alle seguenti condizioni: la sussistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'intervento; la presentazione di una perizia giurata di stima redatta da soggetti iscritti agli albi/ordini degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei dottori agronomi, dei periti agrari e degli agrotecnici o dei periti industriali edili che attesti il valore di mercato del bene oppure di una dichiarazione della congruità del valore delle aree determinato sulla base della normativa vigente sugli espropri. La percentuale della spesa ammissibile totale per l'acquisizione delle aree non può superare il 10 % dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza;
- f. spostamento di reti tecnologiche interferite;
- g. allacciamento ai pubblici servizi;
- h. imprevisti e bonifiche fino ad un massimo del 7% dell'importo a base d'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza. Gli imprevisti sono utilizzabili solo a integrazione delle voci di spesa ritenute ammissibili (solo per lavori e relativi oneri sicurezza);
- i. spese per pubblicità;
- j. I.V.A., qualora non sia recuperabile o compensabile.

Sono ammissibili le spese sostenute (e pertanto quietanzate) nell'anno 2018 e rientranti nei quadri economici dei progetti di intervento i cui lavori siano iniziati successivamente al 1° gennaio 2018.

La spesa deve essere effettivamente sostenuta, ossia deve aver dato luogo a un pagamento da parte dei beneficiari ed esclusivamente da essi. Pertanto, i documenti di spesa devono essere intestati al beneficiario;

non sono ammissibili spese sostenute da soggetti diversi dal beneficiario e trasferimenti da questo ad altri soggetti attuatori.

Gli interventi sono inseriti dal soggetto beneficiario e verificati attraverso il sistema di monitoraggio delle Opere Pubbliche della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP MOP) di cui al D.Lgs. n. 229/2011.

La spesa sostenuta è comprovata attraverso il sistema BDAP MOP.

### **3 FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

#### **3.1 TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE**

Il contributo è concesso mediante una procedura valutativa a sportello per via telematica suddivisa in due fasi: la fase di adesione all'iniziativa e di assegnazione ed erogazione del contributo e la fase di rendicontazione dell'intervento realizzato e delle spese sostenute.

#### **3.2 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

##### **3.2.1 Modalità e tempi di presentazione della domanda**

La domanda, pena l'inammissibilità della stessa, dovrà essere presentata dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, o suo delegato, esclusivamente tramite l'applicativo informatico SiAge (Sistema Agevolazioni) messo a disposizione da Regione Lombardia all'indirizzo internet [www.siage.regione.lombardia.it](http://www.siage.regione.lombardia.it).

La domanda potrà essere presentata a partire dalle ore 10.00 del 17 settembre 2018 ed entro le ore 12.00 del 16 novembre 2018 e comunque fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Ciascun ente ha facoltà di presentare una sola domanda per un singolo intervento.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dall'allegato B art. 16 del D.P.R. n. 642/1972.

##### **3.2.2 Accredito all'applicativo informatico SiAge**

Prima di presentare domanda di finanziamento, l'Ente richiedente deve:

- registrarsi al sistema informativo SiAge ai fini del rilascio delle credenziali di accesso; la registrazione deve essere effettuata dalla persona incaricata per la compilazione della domanda in nome e per conto dell'Ente richiedente;
- provvedere alla fase di profilazione sul predetto sito, che consiste nel:
  - associare le credenziali alla persona fisica incaricata per la compilazione della domanda dal soggetto beneficiario;
  - compilare le informazioni relative al soggetto beneficiario;
  - allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
- attendere la validazione (i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative).

Il nuovo accredito al sistema informativo SiAge potrà avvenire anche prima dell'apertura dei termini dell'avviso.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati già presenti sul profilo all'interno del sistema informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente e potrà avvenire anche prima dell'apertura dei termini dell'avviso.

### 3.2.3 Compilazione della domanda in SiAge

Il richiedente deve completare tutte le fasi della domanda, incluse le dichiarazioni presenti nel sistema, e allegare la documentazione prevista al presente paragrafo 3.2. La compilazione della domanda può essere completata in più sessioni di lavoro.

### 3.2.4 Chiusura e firma della domanda

Verificata la completezza delle informazioni inserite e degli allegati previsti, il richiedente potrà generare, con procedura guidata dal Sistema, la domanda di partecipazione (in formato file PDF da scaricare sul proprio computer) che deve essere sottoscritta con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata e ricaricata a sistema.

### 3.2.5 Firma elettronica

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'iniziativa dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

### 3.2.6 Invio della domanda

La domanda, sottoscritta come indicato ai precedenti punti 3.2.4 e 3.2.5, deve essere caricata nel sistema informativo SiAge e trasmessa secondo la procedura prevista. A completamento di tale fase la domanda si intende presentata.

Ai fini del rispetto del termine di cui al punto 3.2.1 e della determinazione dell'ordine cronologico di ricezione, faranno fede la data e l'ora di invio telematico della domanda al protocollo regionale tramite il sistema informativo SiAge. Il protocollo viene rilasciato attraverso SiAge solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione e degli allegati elettronici, nelle modalità indicate. Non potranno essere accolte domande pervenute con modalità diverse rispetto a quanto previsto nel presente avviso ovvero fuori dai termini di cui al punto 3.2.1.

A conclusione della procedura di presentazione della domanda, il sistema informativo SiAge rilascerà in automatico anche la stima dell'importo del contributo assegnato, calcolato in base ai dati inseriti dal richiedente.

### 3.2.7 Lista di riserva

Ad esaurimento della dotazione finanziaria, verrà consentito l'inserimento di istanze di contributo per la creazione di una lista di riserva, fino a un importo massimo di richieste aggiuntive pari al 100% delle risorse

inizialmente stanziato, ossia fino a un importo pari a 3.000.000,00 €. Gli interventi in lista di riserva verranno finanziati in caso di rinuncia o riduzione degli importi necessari alla realizzazione degli interventi già finanziati oppure in caso di rifinanziamento della presente iniziativa. Nel momento in cui risultassero disponibili le risorse per l'erogazione del contributo ai richiedenti in lista di riserva, questi ne avranno comunicazione all'indirizzo di posta elettronica riportato nell'istanza.

Una volta creata la lista di riserva, non sarà più possibile inoltrare ulteriori richieste di contributo. Regione provvederà a dare comunicazione di esaurimento delle risorse e della creazione della lista di riserva sia sul sistema informativo SiAge sia sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it). La lista di riserva avrà validità fino al 31 dicembre 2018, termine oltre la quale decadrà automaticamente.

### 3.2.8 Documentazione da presentare

L'Ente richiedente dovrà presentare:

- a) delega alla sottoscrizione e alla presentazione telematica della domanda a valere sull'avviso (solo nel caso in cui il firmatario sia diverso dal legale rappresentante dell'Ente);
- b) dichiarazione, nel caso in cui il richiedente sia una Unione di Comuni, che attesti che l'Unione di Comuni medesima esercita, per conto dei Comuni costituenti, le funzioni di cui al presente Avviso;
- c) dichiarazione del rappresentante legale dell'Ente, o suo delegato, che attesti che l'Ente richiedente non usufruisce, per l'intervento proposto, di ulteriori finanziamenti regionali, statali o comunitari;
- d) dichiarazione del rappresentante legale dell'Ente, o suo delegato, di impegno a provvedere alla copertura finanziaria dell'intervento per la parte non coperta dal contributo regionale;
- e) dichiarazione del rappresentante legale dell'Ente, o suo delegato, attestante la registrazione dell'Ente sulla piattaforma online "Trasporti Eccezionali", accessibile compilando il modulo sul sito <https://www.teonline.servizirl.it>;
- f) dichiarazione del rappresentante legale dell'Ente, o suo delegato, che attesti l'impegno ad effettuare, entro il 31 dicembre 2018, la pubblicazione sul sito dell'Ente di tutte le cartografie o elenchi strade percorribili dai trasporti/veicoli eccezionali previsti dalle Linee Guida di cui alla D.G.R. X/7859 del 12 febbraio 2018;
- g) dichiarazione del rappresentante legale dell'Ente, o suo delegato, in ordine all'esigibilità della spesa di investimento entro il 31 dicembre 2018;
- h) scheda descrittiva dell'intervento, sottoscritta dal rappresentante legale dell'Ente, o suo delegato;
- i) quadro tecnico economico;
- j) elaborati grafici di supporto e dimostrativi dell'intervento;
- k) verbale di inizio lavori, qualora antecedente alla pubblicazione del presente avviso.

Le dichiarazioni di cui ai punti b), c), d), e), f) e g) saranno generate automaticamente dal sistema informativo SiAge a seguito dell'inserimento dei relativi dati e saranno parte dell'istanza da sottoscrivere e inoltrare con le modalità di cui al presente paragrafo 3.2.

La documentazione di cui ai punti a) e h) dovrà essere prodotta secondo i modelli reperibili nel sistema informativo SiAge, sottoscritta con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata e ricaricata a sistema.

### 3.3 ISTRUTTORIA

Le domande pervenute saranno esaminate dalla competente Struttura regionale in ordine cronologico di ricezione.

La Struttura procederà alla verifica:

- a) della completezza della domanda;
- b) dei requisiti di ammissibilità dell'ente richiedente;
- c) dei requisiti di ammissibilità dell'intervento e delle voci di spesa previste.

Regione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni che si rendessero necessarie fissando i termini per la risposta, che comunque non potranno essere superiori a 10 giorni dalla data della richiesta. In tale ipotesi i termini temporali sopra indicati si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata risposta del soggetto richiedente entro il termine stabilito comporta l'inammissibilità della domanda e il conseguente riutilizzo delle risorse.

### **3.4 MODALITA' E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE**

Ad esito dell'istruttoria di ammissibilità, Regione, entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di protocollazione dell'istanza e comunque entro il 31 dicembre 2018, chiude l'istruttoria attraverso un provvedimento di assegnazione o di diniego del contributo che sarà comunicato al richiedente all'indirizzo di posta elettronica riportato nell'istanza.

Contestualmente all'assegnazione, Regione procederà alla liquidazione in unica soluzione del contributo previsto, con riserva di ripetizione parziale o totale delle somme erogate, qualora l'intervento non sia attuato, o qualora, a seguito di rendicontazione, risultino economie sul quadro economico, o qualora l'intervento sia attuato in termini non conformi al presente avviso.

### **3.5 RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Entro il 30 gennaio 2019 gli Enti beneficiari dovranno procedere con l'inserimento dei dati richiesti nel sistema BDAP MOP attestanti il completamento degli interventi finanziati e la spesa sostenuta.

Entro il medesimo termine, gli Enti beneficiari dovranno trasmettere a Regione, per il tramite del Sistema Informativo SiAge, la rendicontazione dell'intervento eseguito e della spesa sostenuta corredata della seguente documentazione:

- a) quadro tecnico economico definitivo dell'intervento;
- b) relazione tecnica delle opere ultimate e documentazione fotografica dimostrativa dell'intervento realizzato;
- c) certificato di collaudo ovvero, nei casi previsti dalla legislazione vigente, Certificato di regolare esecuzione ovvero dichiarazione del Responsabile del Procedimento che attesti la conclusione dei lavori entro il 31 dicembre 2018. Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 15 marzo 2018 n. 49 "Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»", per i lavori di importo inferiore a 40.000,00 € il certificato di regolare esecuzione può essere sostituito con l'apposizione del visto del Direttore dei Lavori sulle fatture di spesa;
- d) quadro riepilogativo delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento, con l'indicazione delle relative fatture o documenti comprovanti la spesa, dei mandati e delle quietanze del tesoriere, con la riconduzione degli importi alle singole voci del quadro tecnico economico di cui al punto a).

La rendicontazione sui sistemi SiAge e BDAP MOP è obbligatoria, pena la decadenza del contributo concesso e la conseguente ripetizione da parte di Regione delle somme erogate, con applicazione degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.

Eventuali variazioni in diminuzione, a consuntivo dei costi preventivati, determinano proporzionalmente una riduzione del contributo assegnato, con ripetizione da parte di Regione delle risorse erogate in eccesso, senza applicazione degli interessi.

Un eventuale incremento del costo complessivo dell'intervento non determina in nessun caso l'adeguamento in aumento del contributo assegnato.

L'istruttoria da parte di Regione sulle rendicontazioni si concluderà entro il 31 marzo 2019.

## **4 DISPOSIZIONI FINALI**

### **4.1 OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

L'ente beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che lo stesso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia; l'uso del logo regionale dovrà essere conforme alle indicazioni riportate nella scheda informativa "Come e quando utilizzare il marchio regionale" disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) (Istituzione - Attività istituzionali - Comunicazione Istituzionale);
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

### **4.2 DECADENZE, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

Qualora l'ente beneficiario:

- rinunci espressamente al contributo;
- non provveda alla rendicontazione nei tempi e con le modalità indicate;
- non adempia all'impegno di pubblicazione, entro il 31 dicembre 2018, sul sito dell'Ente di tutte le cartografie o elenchi strade percorribili dai trasporti/veicoli eccezionali;

Regione Lombardia provvederà a revocare il contributo assegnato, con ripetizione delle somme eventualmente erogate.

In caso di ripetizione delle risorse a seguito di revoca, Regione Lombardia procederà altresì alla quantificazione degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.

### **4.3 ISPEZIONI E CONTROLLI**

Regione Lombardia si riserva di effettuare - direttamente o tramite personale incaricato - controlli in loco e sulla documentazione tecnica e/o contabile presentata. A tal fine il beneficiario del contributo dovrà impegnarsi a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica ed amministrativa relativa all'intervento di cui trattasi, per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data del provvedimento di liquidazione del contributo.

Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile, o ne venisse accertata l'irregolarità, Regione avrà facoltà di revocare tutto o parte del contributo.

Qualora si accertasse la mancata rispondenza dell'intervento realizzato al progetto presentato nell'istanza di finanziamento, Regione procederà alla revoca del contributo assegnato ed al recupero delle somme già erogate.

In caso di ripetizione delle risorse a seguito di revoca, Regione procederà altresì alla quantificazione degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo.

#### 4.4 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati per Regione sono i seguenti:

n. (rif. Allegato E alla DGR 6000/2016)	Indicatore	Unità di misura	Ambito	Note
1	Numero di soggetti richiedenti	Numero (v.a.)	Risultato - Beneficiari	
2	Numero di Unioni di Comuni richiedenti sul totale	Numero (v.a.)	Risultato - Beneficiari	
15	Interventi ammessi/interventi presentati	Numero (v.a.)	Processo/monitoraggio	
24	Numero di controlli sugli interventi realizzati	Numero (v.a.)	Processo/monitoraggio	
28	Risorse erogate / risorse impegnate	Numero (val. %)	Finanziario	

##### 4.4.1 Customer Satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della L. R. 1 febbraio 2012 n. 1), gli Enti potranno compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del procedimento, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle *performance* al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

#### 4.5 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al presente avviso saranno inviate da Regione al richiedente all'indirizzo di posta elettronica riportato nell'istanza.

#### 4.6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento per le attività di gestione e attuazione della presente iniziativa è il Dirigente della Struttura Viabilità e Mobilità ciclistica della U.O. Infrastrutture Viarie e aeroportuali della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile di Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano.

#### 4.7 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale di Regione Lombardia ([www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)) - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013.

Qualsiasi informazione relativa al presente avviso ed agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta da parte dei soggetti interessati a:

- Davide Chiodaroli Tel. 02/6765.2042
- Francesco Manzo Tel. 02/6765.5028

Eventuali delucidazioni potranno essere richieste via email all'indirizzo [avviso\\_mobilita@regione.lombardia.it](mailto:avviso_mobilita@regione.lombardia.it).

Informazioni sull'applicativo informatico SiAge possono essere richieste al Numero Verde 800 131 151 di Lombardia Informatica S.p.A. attivo dal lunedì al sabato, escluso festivi, dalle ore 10:00 alle ore 20:00 .  
Informazioni integrative di interesse generale saranno pubblicate sul sito Internet di Regione Lombardia.

Per rendere più agevole la partecipazione all'iniziativa da parte di cittadini, imprese ed Enti Locali, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla scheda informativa, di seguito riportata.

#### SCHEDA INFORMATIVA

<b>TITOLO</b>	AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE DI FINANZIAMENTO A FAVORE DEI COMUNI E DELLE UNIONI DI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E OPERE CONNESSE ALLA LORO FUNZIONALITA' (D.G.R. n. XI/498 DEL 2 AGOSTO 2018)
<b>DI COSA SI TRATTA</b>	Con l'iniziativa Regione Lombardia intende finanziare interventi finalizzati alla messa in sicurezza e riqualificazione di infrastrutture per la mobilità, nonché la realizzazione di opere connesse alla loro funzionalità.
<b>TIPOLOGIA</b>	Avviso pubblico
<b>CHI PUÒ PARTECIPARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comuni con popolazione residente minore o uguale a 5.000 abitanti;</li> <li>• Unioni di Comuni costituite ai sensi del Titolo II, Capo V, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, che esercitano, per conto dei Comuni, le funzioni di cui all'iniziativa.</li> </ul>
<b>RISORSE DISPONIBILI</b>	3.000.000,00 €
<b>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</b>	Il contributo massimo riconoscibile è pari al 70% del costo ammissibile. L'importo minimo degli interventi ammissibili è pari a 10.000,00 €. L'importo massimo degli interventi ammissibili è pari a 100.000,00 €; tale importo è elevato a 200.000,00 € in caso di interventi finalizzati al ripristino e alla messa in sicurezza di manufatti con particolare riferimento ai percorsi per la circolazione di veicoli e trasporti eccezionali.
<b>DATA DI APERTURA</b>	17 settembre 2018
<b>DATA DI CHIUSURA</b>	16 novembre 2018 e, comunque, fino a esaurimento delle risorse disponibili
<b>COME PARTECIPARE</b>	La domanda dovrà essere presentata dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, o suo delegato, esclusivamente per mezzo del Sistema informativo SiAge. La documentazione da presentare è dettagliata nell'avviso. Ad esito dell'istruttoria di ammissibilità, Regione, entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di invio al protocollo dell'istanza da parte del richiedente e comunque entro il 31 dicembre 2018, chiude l'istruttoria attraverso un provvedimento di assegnazione o di diniego del contributo.
<b>PROCEDURA DI SELEZIONE</b>	Procedura valutativa a sportello

<b>INFORMAZIONI E CONTATTI</b>	Davide Chiodaroli - Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile - Unità Organizzativa Infrastrutture Viarie e Aeroportuali - Struttura Viabilità e mobilità ciclistica – tel 02.6765.2042 <a href="mailto:davide_chiodaroli@regione.lombardia.it">davide_chiodaroli@regione.lombardia.it</a> Francesco Manzo - Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile - Unità Organizzativa Infrastrutture Viarie e Aeroportuali - Struttura Viabilità e mobilità ciclistica – tel 02.6765.5028 <a href="mailto:francesco_manzo@regione.lombardia.it">francesco_manzo@regione.lombardia.it</a>
--------------------------------	--

La scheda informativa sopra riportata non ha valore legale. Si rinvia al testo dell'avviso per tutti i contenuti completi e vincolanti.

#### 4.8 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell'avviso e degli atti ad esso connessi nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

<i>D.C./D.G.</i>	Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile
<i>U.O./Struttura</i>	U.O. Infrastrutture Viarie e aeroportuali - Struttura Viabilità e Mobilità ciclistica
<i>Indirizzo</i>	Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano
<i>Telefono</i>	02.6765.4771 – 02.6765.5246
<i>E-mail</i>	<a href="mailto:infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it">infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it</a>
<i>Orari di apertura al pubblico</i>	Lunedì – Giovedì: 09:30-12:30 / 14:30-16:30 Venerdì: 09:30-12:30

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- copia cartacea 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- riproduzione su supporto informatico dell'interessato 2,00 euro;
- copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50 euro.

**4.9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - D. Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE n. 2016/679**

In materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016) i soggetti pubblici beneficiari, in quanto tali, non sono soggetti alla tutela dei dati personali.

Il soggetto pubblico beneficiario è tenuto a sottoporre l'informativa nei confronti delle eventuali persone fisiche di cui tratterà i dati.